

COPIA WEB

Deliberazione N. 17

In data 23/05/2012

Prot. N. 12969

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011.

L'anno **duemiladodici** addì **VENTITRE** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **18/05/2012 prot. n° 6828, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 17 Assenti N. /

Vengono nominati scrutatori i Sigg, **BENARDI Christian; LISCIOTTO Eleana e PEGORARO Davide.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ◆ che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 54 del 02.07.2009, esecutiva, veniva nominato il Revisore per il triennio 2009-2012;
- ◆ che con deliberazione del Consiglio Comunale N° 31 del 05.07.2011 esecutiva, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2011;
- ◆ che con deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 del 31.05.2011 esecutiva, veniva approvato il Rendiconto della gestione anno 2010;
- ◆ che con deliberazione della Giunta Comunale N. 38 del 17.04.2012 dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvata la relazione illustrativa ai sensi dell'Art. 151 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che nel corso della gestione sono stati rispettati gli equilibri del bilancio ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 come da deliberazione di Consiglio Comunale N. 55 del 29.09.2010;

ESAMINATO con tutti i relativi documenti, il Conto Consuntivo 2011, reso dal Tesoriere Comunale;

VISTO l'elenco delle somme da conservare a residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5°, lettera c, del D.Lgs 267/2000, predisposto dal Responsabile Area Finanziaria;

PRESO ATTO che è stato aggiornato l'Inventario dei Beni Mobili e Immobili;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti con la quale viene attestata la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2011(allegata sub A);

VISTI gli Artt. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Delibera

1. di approvare il Rendiconto della gestione anno 2011 il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione nelle seguenti risultanze finali e in virtù di quanto disposto dall'Art. 133 comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZION	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 2.851.296,78
Riscossioni	€ 841.253,79	€ 4.997.503,38	€ 5.838.757,17
Pagamenti	€ 1.359.796,65	€ 4.003.047,23	€ 5.362.843,88
Fondo cassa al 31 dicembre			€ 3.327.210,07
Residui Attivi	€ 443.066,89	€ 452.620,31	€ 895.687,20
Residui Passivi	€ 1.198.612,96	€ 1.184.551,89	€ 2.383.164,85
Differenza			€ -1.487.477,65
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011			€ 1.839.732,42

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA

	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSI
A) Totale proventi della gestione	€ 4.633.782,	
B) Totale costi di gestione	€ 4.807.612,	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	€ - 173.830,	
C) Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		€ - 173.830
D) Totale proventi ed oneri finanziari	€ - 238.891,19	€ - 238.891,19
E) Totale proventi (e. 1)	€ 79.910	
Totale oneri (e. 2)	€ 115.818,	
TOTALE E (e. 1-e. 2)	€ -35.908,	€ -35.908,
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		€ - 448.629,

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

	Consistenza finale	
Immobilizzazioni	€	19.627.611,72
Attivo circolante	€	4.400.234,23
Ratei e risconti	€	613,80
TOTALE DELL'ATTIVO	€	24.028.459,75
Patrimonio netto	€	5.529.609,51
Conferimenti	€	6.283.068,33
Debiti	€	12.215.234,96
Ratei e risconti	€	546,95
TOTALE DEL PASSIVO	€	24.028.459,75

QUADRO RIASSUNTIVO PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

	Accertamenti finanziari	Al Conto Econo	Al Conto del Patrimonio	
	<i>di competenza</i>		<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>
Totale Gen.le Entrata	€ 5.450.123,69	€ 4.720.594,07	€ 513.435,79	€ 250.203,67

	Impegni finanziari	Al Conto Econo	Al Conto del Patrimonio	
	<i>di competenza</i>		<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>
Totale Gen.le Spesa	€ 5.187.599,12	€ 5.169.223,70	€ 1.044.803,52	€ 175.149,58

2. Di attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure, ai sensi degli Art. 227 e 239 del D.Lgs 267/2000, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
3. di prendere atto che il Comune di Rossano Veneto non si trova in condizioni deficitarie come risulta dall'apposita tabella di rilevazione;
4. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2011;
5. di prendere atto che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel rendiconto;
6. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza ai sensi dell'Art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nelle somme, rispettivamente di € 895.687,20 e di € 2.383.164,85.



Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - Zelia Rag. PAN -*

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - Zelia Rag. Pan -*



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 17 del 23/05/2012

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

e documenti allegati

Revisore Unico

Rag. Guerrino Marcadella

Sommario

PREAMBOLO

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) Conciliazione dei risultati finanziaria
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - verifica del Patto di Stabilità Interno
 - verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Entrate*
 - Titolo I – Entrate Tributarie
 - Titolo II – Trasferimenti dello Stato
 - Titolo III – Entrate Extratributarie
- *Uscite*
 - Titolo I – spese Correnti
 - Titolo II – Spese in conto capitale
- *Analisi della gestione dei residui*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

PREAMBOLO

Il sottoscritto Rag. Guerrino Marcadella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 02.07.2009;

▪ ricevuta in data 04.04.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera di G.C. n. 38 del 17.04.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 54 del 28.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2010);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale (aggiornato al 31.12.2011);
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11

del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2010;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 453 reversali e n. 1.663 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Antonveneta filiale di Rossano, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.851.296,78
Riscossioni	841.253,79	4.997.503,38	5.838.757,17
Pagamenti	1.359.796,65	4.003.047,23	5.362.843,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.327.210,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.327.210,07

Il fondo di cassa al 31.12.2011 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre		3.327.210,07
	(-)	147.529,51
	(+)	
Disponibilità presso la Banca d'Italia		3.179.680,56

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 262.524,57 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.450.123,69
Impegni	(-)	5.187.599,12
Totale avanzo di competenza		262.524,57

Il risultato di gestione è così dettagliato:

Riscossioni	(+)	4.997.503,38
Pagamenti	(-)	4.003.047,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>994.456,15</i>
Residui attivi	(+)	452.620,31
Residui passivi	(-)	1.184.551,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-731.931,58</i>
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	262.524,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.685.076,18
Spese correnti	-	4.203.665,80
Spese per rimborso prestiti	-	338.210,91
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>143.199,47</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo anno precedente applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>143.199,47</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	251.687,02
Avanzo anno precedente applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	132.361,92
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>119.325,10</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	262.524,57
---	------------	-------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 1.839.732,42 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			2.851.296,78
RISCOSSIONI	841.253,79	4.997.503,38	5.838.757,17
PAGAMENTI	1.359.796,65	4.003.047,23	5.362.843,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.327.210,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.327.210,07
RESIDUI ATTIVI	443.066,89	452.620,31	895.687,20
RESIDUI PASSIVI	1.198.612,96	1.184.551,89	2.383.164,85
<i>Differenza</i>			-1.487.477,65
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre			1.839.732,42

**Suddivisione
dell'avanzo
amministrazione complessivo**

di

Fondi vincolati	186.109,84
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.653.622,58
Totale avanzo/disavanzo	1.839.732,42

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.450.123,69
Totale impegni di competenza	-	5.187.599,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		262.524,57

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	132,21
Minori residui passivi riaccertati	+	219.656,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		219.524,45

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		262.524,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		219.524,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.357.683,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.839.732,42

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.380.291,57	3.833.219,55	1.452.927,98
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.433.561,20	320.978,88	-1.112.582,32
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	561.883,68	530.877,75	-31.005,93
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	329.282,61	251.687,02	-77.595,59
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.600,00		-3.600,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	480.590,41	513.360,49	32.770,08
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		5.189.209,47	5.450.123,69	260.914,22

Spese		<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.697.375,51	4.203.665,80	506.290,29
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	892.593,03	132.361,92	-760.231,11
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	323.943,46	338.210,91	14.267,45
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	480.590,41	513.360,49	32.770,08
Totale		5.394.502,41	5.187.599,12	-206.903,29

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 e 2011 stabiliti dalla legge n. 133/2008 s.m.i. avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

2011	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	4.685
impegni titolo I	4.204
riscossioni titolo IV	407
pagamenti titolo II	803
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	85
Obiettivo programmatico 2011	81
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	4

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009.

Si precisa che nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2011 si è tenuto conto del patto Regionale "verticale" di cui all'Art. 1 comma 138 della Legge 220/2010.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I. + accert.anni pregressi	1.338.577,18	1.487.827,66	149.250,48
Addizionale Irpef	462.499,37	486.291,38	23.792,01
Addizionale sul consumo di energia elettrica	91.499,90	101.985,70	10.485,80
Compartecipazione Irpef	131.478,00	620.100,64	488.622,64
Imposta sulla pubblicità	33.800,00	38.300,00	4.500,00
Altre imposte			
Totale categoria I	2.057.854,45	2.734.505,38	676.650,93
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TOSAP	22.437,12	15.717,72	-6.719,40
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Contributo per permesso di costruire			
Altre tasse			
Totale categoria II	22.437,12	15.717,72	-6.719,40
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio		714.996,45	714.996,45
Altri tributi propri	300.000,00	368.000,00	68.000,00
Totale categoria III	300.000,00	1.082.996,45	782.996,45
Totale entrate tributarie	2.380.291,57	3.833.219,55	1.452.927,98

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.380.269,52	1.258.543,01	38.519,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	193.233,62	114.600,09	216.686,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6,00	1.601,40	9.560,40
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.493,61	58.816,70	56.212,38
Totale	1.624.002,75	1.433.561,20	320.978,88

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	338.000,75	301.020,07	-36.980,68
Proventi dei beni dell'ente	1.369,26	1.099,11	-270,15
Interessi su anticip.ni e crediti	6.516,11	6.901,35	385,24
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	215.997,56	221.857,22	5.859,66
Totale entrate extratributarie	561.883,68	530.877,75	-31.005,93

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Titolo I - Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2010	2011
01 - Personale	1.158.576,67	1.144.637,62
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	141.948,11	131.169,72
03 - Prestazioni di servizi	1.338.552,15	1.316.270,34
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	412.642,00
05 - Trasferimenti	724.410,38	825.634,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	204.810,31	245.792,54
07 - Imposte e tasse	129.077,89	116.950,88
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		10.568,20
Totale spese correnti	3.697.375,51	4.203.665,80

Spese per il personale

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale		
	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	33
Costo del personale	1.158.577	1.144.638
Costo medio per dipendente	35.108,38	34.685,99

La spesa impegnata di personale nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui alla deliberazione n. 2/SEZAUT/2012/QMIG della Corte dei Conti.

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.431.600,00	2.446.600,00	132.361,92	-2.314.238,08	5,41%

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12.xx, per ciascuno degli anni 2010 e 2011.

	2010	2011
Residuo debito al 01/01/20xx	11.616.003	11.292.060
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	323.943	338.211
Estinzioni anticipate	-	-
Residuo debito al 31/12/20xx	11.292.060	10.953.849
<i>Oneri finanziari</i>	<i>204.810</i>	<i>245.793</i>
Titolo I, II e III Entrate 2 ex. prec.	4.790.336	4.510.437
<i>Percentuale indebitamento</i>	<i>4,28%</i>	<i>5,45%</i>

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	578.456,71	496.627,87	81.828,84	
C/capitale Tit. IV, V	640.048,87	291.134,84	348.914,03	-
Servizi c/terzi Tit. VI	65.947,31	53.491,08	12.324,02	132,21
Totale	1.284.452,89	841.253,79	443.066,89	132,21

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Residui stornati
Corrente Tit. I	836.952,01	583.236,59	178.914,17	74.801,25
C/capitale Tit. II	1.937.293,34	775.311,92	1.017.252,91	144.728,51
Rimb. prestiti Tit. III				
Servizi c/terzi Tit. IV	3.820,92	1.248,14	2.445,88	126,90
Totale	2.778.066,27	1.359.796,65	1.198.612,96	219.656,66

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	132,21
Minori residui passivi	219.656,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	219.524,45

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	74.801,25
Gestione in conto capitale	144.728,51
Gestione servizi c/terzi	126,90
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	219.656,66

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 33.089;
- residui attivi del titolo IV, V e VI anteriori all'anno 2006 per Euro 89.048;

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI								
Titolo I	33.089						412.845	445.934
Titolo II			3.000		22.876			25.876
Titolo III			1.100			21.764	13.708	36.572
Titolo IV			116.312					116.312
Titolo V	86.018		142.984			3.600		232.602
Titolo VI	3.030	2.287	2.875	758	3.374	26.068		38.392
Totale	122.138	2.287	266.271	758	26.249	51.432	426.553	895.687

PASSIVI								
Titolo I	17.179	5.012	272	12.053	45.089	99.309	885.090	1.064.004
Titolo II	257.879	253.153	223.117	10.840	272.263	104.526		1.121.779
Titolo III								
Titolo IV		700	561	395	-	791	194.936	197.382
Totale	275.059	258.865	223.950	23.288	317.352	204.626	1.080.026	2.383.165

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	30.076	21.840	-27.343	24.573
Immobilizzazioni materiali	17.973.915	764.993	-1.011.420	17.727.488
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551			1.875.551
Totale Immobilizzazioni	19.879.542	786.833	-1.038.763	19.627.612
Rimanenze				
Crediti	1.427.356	-388.633	34.302	1.073.024
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.851.297	475.913		3.327.210
Totale attivo circolante	4.278.653	87.280	34.302	4.400.234
Ratel e risconti	6.447		-5.833	614
Totale dell'attivo	24.164.641	874.113	-1.010.294	24.028.460
Conti d'ordine	2.030.646	-670.786	-144.729	1.215.132
Passivo				
Patrimonio netto	5.978.239	483.683	-932.313	5.529.610
Conferimenti	6.049.968	233.100		6.283.068
Debiti	12.136.433	157.330	-78.528	12.215.235
Ratel e risconti			547	547
Totale del passivo	24.164.641	874.113	-1.010.294	24.028.460
Conti d'ordine	2.030.646	-670.786	-144.729	1.215.132

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali il revisore appura che il valore dei beni al 31.12.2011 è stato riaccertato in base alle regole sopra menzionate. Tuttavia il valore di iscrizione per taluni immobili risulta influenzato dal valore di alcune rendite catastali non propriamente esatte. Si prende atto che è in corso la procedura atta alla verifica degli importi presso l'ufficio del catasto.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il saldo Iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

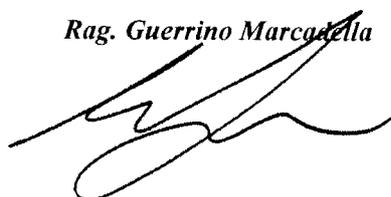
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Rossano Veneto, li 18.04.2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guerrino Marcatella



SINDACO: Allora. Sul Punto n. 4 passo la parola all'Ass. Marcon: prego, Assessore.

MARCON: Ecco. Questa sera, al Punto n. 4, dove c'è l'approvazione del Rendiconto Anno 2011, allora, mi son permesso di fare alcune "slide", diciamo, per far vedere anche al Pubblico come viene chiuso questo risultato di gestione. Allora, diciamo che, come Saldo di Cassa, abbiamo – al 31/12/2011 – abbiamo un risultato che, dal Fondo di Cassa del 1° gennaio di 2.851.000€ - tralascio i 'rotti' – siamo andati al Fondo di Cassa del 31 dicembre a 3.327.000. Il che, abbiamo un Fondo di Cassa che è aumentato. Per quanto riguarda il risultato di Competenza, vorrebbe dire che il risultato dell'anno 2011, solo di Competenza abbiamo avuto: Accertamenti per 5.450.000 e Impegni di Spesa per 5.187.000, con una Differenza e un Avanzo di Competenza di 997.000. Pagamenti per 4.300.000, con una differenza di 994.000 che CON I Residui Attivi ed i Residui Passivi, con una differenza di meno 731.000, appunto, per un totale, diciamo, di Avanzo di Competenza di 262.000, che sarebbe esattamente come avete visto prima. La suddivisione tra Gestione Corrente ed in Conto Capitale del risultato della Gestione di Competenza del 2011, integrata con la quota di Avanzo dell'Esercizio precedente, applicata al Bilancio, è la seguente. Allora. Abbiamo, praticamente, un risultato di Competenza Corrente – per quanto riguarda le Spese Correnti – un più 143.000 €. Mentre la Gestione di Competenza in Conto Capitale – che sono due cose diverse – abbiamo 119.000€, sempre di Avanzo. Tornando al Saldo iniziale, che avevo detto prima, per la Gestione Spesa Conto Corrente e in Conto Capitale pari a 262.000, che corrisponde a quello che vi ho detto prima. Il risultato dell'Amministrazione, e qui andiamo a vedere che il Fondo di Cassa è andato a 3.327.000, come ho detto poc'anzi, che, aggiungendo la differenza tra i Residui Attivi ed i Residui Passivi, abbiamo un Avanzo di amministrazione, al 31 dicembre, di 1.839.000€. Questo è l'Avanzo di Amministrazione della Gestione 2011. Abbiamo vincolato 186.000€ - e sono disponibili, cioè non vincolati – 1.653.000. Passo avanti, velocemente. Questi sono saldi di conciliazione che hanno poca efficacia. Vediamo sul riepilogo come sono scaturiti questi 1.839.000 di avanzo di amministrazione. Ripeto: la gestione di competenza di 262.000, gestione residui 219.000, avanzo esercizi precedenti non applicato 1.357.000. Il che, praticamente, in questo avanzo 2011 sono ricompresi anche avanzzi degli anni precedenti, che non abbiamo potuto spendere per quanto riguarda il Patto di Stabilità. Potuto spendere, potuto fare opere, pure pagare opere già fatte. La verifica del Patto di Stabilità interno, che è una cosa molto importante ed è una cosa che, diciamo che viene imposta dal Governo. L'Ente, anche quest'anno, ha rispettato il Patto di Stabilità, come pure nel 2010, avendo registrato i seguenti risultati. Accertamenti, 1°, 2° e 3° capitolo: 4.685.000 – parliamo in migliaia di Euro. Al titolo 1 abbiamo 4.204.000. Riscossioni, al titolo 4 per 407.000. Pagamenti, al titolo 2° di – e questi sono pagamenti in conto capitale, il che, dopo vedremo in dettaglio: 803.000. Il saldo finanziario 2011, qui c'è un errore, un refuso: deve essere 2011, di competenza mista, è 85.000 €. Cosa vuol dire? Che l'obbiettivo programmatico 2011 avuto – diciamo - dallo Stato, era quello che l'obbiettivo nostro quest'anno, anno 2011, era quello di avere un miglioramento nella gestione di 81.000€. In effetti noi, il saldo finanziario di competenza mista, abbiamo avuto un risultato di 85.000€. Il che, la differenza tra il risultato obbiettivo – che sarebbe quello imposto dal Governo per 81 – abbiamo avuto una miglioria di 85.000. Abbiamo avanzato – diciamo – 4.000. Siamo stati dentro al Patto di Stabilità per 4'000€, cose da poco, considerato i 4.60.000 che è il Bilancio in sé. Naturalmente, nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, sono state correttamente escluse le tipologie di entrate e di spese indicate nell'art. 77 bis della L. 133/2008 e art. 6 della L. 33/2009. Si precisa che nella determinazione del saldo obbiettivo anno 2011 si è tenuto conto del Patto Regionale Verticale di cui all'art. 1 – comma 138 – L. 220/2010. Questo cosa vuol dire? Che il Patto Regionale Verticale faceva sì che tutte le rimanenze di saldo che avevano trovato nei vari Comuni della Regione, venivano distribuite a quei Comuni che avevano rispettato il Patto di Stabilità gli anni precedenti. A noi ci è spettato una cifra che ha permesso di avere un obbiettivo programmato non più di una cifra, ma di 8.000 €. Sono tanto, perché ci ha permesso anche questo qui di fare più pagamenti e di fare più opere. Per quanto riguarda l'indebitamento, l'Ente comunque ha risposto il limite di indebitamento. Tralascio gli articoli e le percentuali. Dico: andiamo solo sullo schema. Allora. Nel 2010, dal residuo debito al 1° gennaio di 11 milioni, con gli organi finanziari che sono quelli che fanno la voce per gli interessi passivi da calcolare, abbiamo pagato 204.000€. E avevamo un indebitamento, rispetto alle entrate nel 1°, 2° e 3° capitolo, del 4,28%. Quest'anno, 2011, abbiamo leggermente peggiorato l'indebitamento: siamo andati ad una percentuale del 5,45. Perché questo? Perché gli oneri finanziari sono aumentati: dal 204 sono andati al 245. E i prestiti e i rimborsi, che sarebbero la quota capitale rimborsata: 338.000€. Il che, la quota capitale rimborsata in più mi sta benissimo. Per quanto riguarda gli oneri finanziari che siamo andati a pagare, diciamo, di circa 40.000€ in più, è dovuto perché nei primi sei mesi del 2011 gli interessi

erano più alti. E adesso sono calati e sono andati molto più bassi. Il parere dei Revisori dei Conti. L'organo di revisione attesta che la proposta della Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dell'art. 231 del T.U. degli Enti Locali (T.U.E.L.), ed esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e in base ai costi sostenuti. Le conclusioni, sempre del Revisore dei Conti – appunto – riportate, tenuto conto di quanto esposto, rilevano, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione al rendiconto finanziario 2011. Un commento, così, veloce. Diciamo che l'Esercizio Finanziario 2011 ha risentito delle diverse manovre governative che hanno inciso profondamente sul vecchio sistema dei trasferimenti erariali, trasformandone la natura e la tipologia, determinando al contempo una pesante riduzione delle somme erogate a favore dei Comuni. Se è vero che già da diversi anni i bilanci comunali hanno dovuto puntualmente far fronte a ripetuti tagli e trasferimenti erariali, determinati dalle leggi finanziarie dello Stato, mai, comunque, si è verificato ciò che nella misura in cui è successo nel 2011! Si ricorda, infatti, che il Ministero degli Interni, con Decreto del 9 dicembre 2010, ha decurtato ancora i trasferimenti. Il rendiconto di gestione dell'Anno Finanziario 2011, in ordine al quale il Consiglio Comunale esprimerà il proprio voto, ancorché a maggioranza, si caratterizza principalmente con un notevole avanzo di amministrazione – come avevamo detto prima – di 1.839.000€. Questo risultato contabile è l'esito dell'avvenuta impossibilità di liquidare le presenti somme, che restano pertanto disponibili. In ragione della scelta maturata dall'Amministrazione di rispettare i vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno, nel merito, preciso che l'obiettivo del Patto per l'Esercizio 2011 è stato rispettato utilizzando tutto lo spazio finanziario disponibile. E la Ragioneria ha monitorato costantemente i flussi di cassa. E, in accordo con la Tesoreria Comunale e la Banca Antoniana, sono stati predisposti mandati di pagamento anche a fine anno, proprio al fine di poter utilizzare per intero tutte le risorse. Difatti, abbiamo visto prima che abbiamo avuto solo 4.000€, diciamo, di saldo obiettivo risparmiato. Il che, abbiamo praticamente pagato quello che era giusto pagare: le Imprese che hanno fatto i lavori. E così abbiamo fatto anche mandato di pagamento alla fine anno. I segnala, inoltre, come il Bilancio Consuntivo 2011 contenga gli indicatori che pianificano l'andamento economico e finanziario delle rendite. Primo tra questi indicatori è rispetto al Piano di Stabilità, che rappresenta un pre-requisito, al quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze attribuisce un rilievo assoluto. In futuro si potrà fare anche meglio per rendere il nostro Comune 'virtuoso' al 100%. Cioè, noi non siamo 'comune virtuoso' al 100%: perché? Perché ci sono degli indicatori che consentono di dire che il Comune è 'virtuoso'. Cosa manca al Comune di Rossano su 10-12 punti che sono espressamente richiesti dal Governo? Ce ne mancano due. E adesso vi dico quali sono. Per far ciò dobbiamo, appunto, colmare altri due indicatori. Il primo: utilizzare tutte le entrate degli oneri di urbanizzazione in conto capitale nel 2011, per far sì di avere un bilancio come ho poc'anzi detto. Abbiamo usufruito del 25%, cioè: in conto capitale abbiamo usufruito solo il 25%, mentre dovevamo usufruire tutto il 100%. Questo è un'indicazione del Governo, per far sì che il Comune sia 'virtuoso' al 100%. Non per questo mi dice che avete governato male: è una scelta. Però, facendo questa scelta, non siamo andati alla virtuosità del 100%. Comunque sempre dentro le Leggi, sempre dentro il Patto di Stabilità. Secondo punto importante è: ridurre il debito comunale, portandolo al massimo pari al 150% rispetto alle entrate dei primi tre capitoli. Che vuol dire? Noi abbiamo 10.000.000 di euro di debito: 10.000.000 di debito!! Debito vuol dire investimenti fatti, opere fatte, e, attualmente, sono pagate tramite i mutui. Il Governo Centrale, naturalmente, - sapete, è notorio a tutti – ché siamo in forte crisi, e non solo finanziaria-economica!, ma anche per quanto riguarda il de, il P.I.L., il debito in confronto al P.I.L., è uno strumento che il Governo dice che anche i Comuni devono adeguarsi, anzi, ci addossano tutte le colpe, diciamo, no? Devono adeguarsi per ridurre il debito. Noi abbiamo un debito di 10.000.000. Per esser 'virtuosi' al 100% - come ho detto prima – dovremo portare il 150% sui primi tre titoli delle Entrate, sarebbero pari a 6.000.000. Il che, noi dovremmo andare sotto i 6.000.000 di indebitamento per far sì che il Comune. Ecco. Questo, diciamo, non sono abituato come tutti i politici di dire "Ma i debiti li hanno fatti gli Altri!" I debiti sono stati fatti perché, in quel momento, chi amministrava ha scelto di fare quegli interventi, condivisibili o meno oggi. Allora sono state fatte delle scelte che ritenevano giuste, corrette. Io, se fossi stato al loro posto, avrei fatto altrettanto perché erano altri tempi, altri tempi dove non c'erano rispetti, si potevano fare, si potevano contrarre mutui. Io ricordo anni che ho amministrato, dal '90 al '95. Il sindaco di allora aveva detto: voglio andar via con il Comune indebitato fino all'osso! Allora si poteva fare: per dare servizi ai Cittadini e non per metterseli in tasca! Ora non si possono più fare perché le leggi governative sono rigide: o fai così, o rientri dai debiti, altrimenti ti possono commissariare! Naturalmente se eludi il Patto di Stabilità, o se vai fuori Patto di stabilità. Però questo è una cosa importante, ché invito non solo questa Maggioranza, ma anche la prossima, anche i prossimi

Sindaci, che, se dobbiamo rispettare le leggi italiane – condivisibili o meno – dobbiamo anche dire: tirar cinghia. Dare servizi importanti ai Cittadini, ma non cercare di fare opere faraoniche, che non sono mai state fatte qui a Rossano. Però non pensare di poter fare chissà che cosa a Rossano per, per almeno i prossimi tre o quattro anni, perché dovremmo soltanto che, con l'Avanzo di Amministrazione, cercare di ridurre i debiti. E dopo lo vedremo sul Punto successivo, naturalmente, per quanto riguarda gli investimenti in Conto Capitale. Nel merito degli investimenti in Conto Capitale, come gestione di competenza, cioè anno 2011, abbiamo 132.000€ soltanto di avere di fatto speso solo in Conto Capitale. Ma, effettivamente, i pagamenti fatti in Conto Investimenti sono stati di euro 803.000. Nonostante dopo qualcuno dirà che nel corso del 2011 poco è stato fatto, noi che abbiamo amministrato possiamo dire, invece, che siamo orgogliosi di avere concluso e avere inaugurato diverse opere e servizi per i nostri cittadini. Qualcuno vorrà ridere: rida pure, dopo vedremo alcune di queste opere, per non dimenticare. Perché è facile dimenticare le cose che si fanno, è facile criticare quelle che, magari, vorrebbero far loro. E noi prendiamo anche spunto sulle critiche, ma che siano positive, che siano costruttive. Tutto ciò è un frutto di una buona visione e capacità di reperire risorse, senza eludere il Patto di Stabilità. Infine, una menzione è doverosa anche alle maggiori entrate che abbiamo avuto nel 2011, e che avremo anche per i futuri vent'anni, portate dal fotovoltaico. Non abbiamo solo fatto investimenti per sanare il debito, o per gestire l'anno di competenza. Abbiamo anche guardato avanti, se noi produciamo come un buon padre di famiglia, come un'impresa privata e non pubblica, che fanno delle cose utili per i Cittadini, ma rivolte verso il futuro, dove che ci sono delle Entrate, anziché far fare speculazioni agli altri: non facciamo speculazioni¹. Facciamo produrre reddito anche al Comune, ché va a beneficio di tutti i cittadini. Il fotovoltaico l'anno scorso ha prodotto 130.000€ di Entrate, perché ci sono ancora conguagli. Io dico 'Entrate effettive': 132.000€! Quest'anno saranno di più, perché c'è il conguaglio dell'anno precedente. Non avendo avuto, se questi non entravano, avremmo avuto cosa? Tagli su qualche funzione, su qualche servizio. E queste sono importanti, Entrate molto importanti. Importanti, appunto, per sopperire ai tagli dei trasferimenti statali, perché sono sempre di più i tagli. E che consentono, comunque, di dare disponibilità finanziaria per i servizi indispensabili ai nostri Cittadini. Vediamo ora alcune opere. E questo è per non dimenticare!

Asilo Nido di Via San Zenone: fatto e collaudato l'anno scorso. Questa è un'altra visione dell'Asilo Nido. E dico solo delle piccole opere, eh! Piccole: 3-4 opere, non le elenco tutte! Spogliatoio e illuminazione campo da calcio di Via San Zenone, campo da calcio fatto qualche anno fa: mancava gli spogliatoi, non era agibile. Mancava l'illuminazione: è stata fatta. Queste opere sono state fatte: la prima, questa qui, 480.000€ con "leasing costruendo". Il che vuol dire che è stato riportato l'intervento come 'leasing'. Sappiamo che l'abbiamo fatto quando era possibile farlo. Adesso non è più possibile!! Abbiamo avuto fortuna: abbiamo tentato e ci è andata bene, e bene per tutti! Abbiamo fatto il "leasing costruendo", dove vediamo, praticamente, una rata, diciamo, o un canone annuale da pagare. Da una certa data in poi non si poteva più fare, e sicché abbiamo preso al balzo la possibilità. E siamo stati anche fortunati di farla, perché bisogna dire che ci vuole anche fortuna: quando uno è tenace e vuole anche portare qualcosa di positivo, deve anche rischiare, e rischiare sempre legittimamente! E ci è andata bene! Stessa cosa per quanto riguarda gli spogliatoi: 512.000€. Spogliatoi e illuminazione. Viene fuori un milione di Euro d'interventi! Sempre, tutti e due, con "leasing. Asfaltatura strade: piccolezze! Ne ho citate due, qui: Via San Zenone, 400.000€ di asfaltatura. Non sono bazzecole! Sono state fatte. Abbiamo pagato veramente 803.000€ in totale: non abbiamo mica pagato un milione e quattro, come ho detto, la somma di queste tre. Però sono diluite negli anni, come si fa sempre. Noi facciamo il mutuo per la prima casa del figlio: facciamo un mutuo, non paghiamo mica tutto subito! E così penso che una sana Amministrazione dovrebbe fare comunque! Impianto fotovoltaico, che vi dicevo prima. Questo qui è di nostra proprietà: è costato un milione di Euro! Si paga le rate con l'introito della vendita dell'energia elettrica e del GSE, contributo che ci danno se si pagano le rate e, in più, avanziamo anche soldi! Questo cosa vuol dire? Proiettato in futuro: un'entrata sicura. Seconda cosa: adesso andremo anche a finire questo impianto facendo la pavimentazione, perché adesso c'è ancora terreno vergine – diciamo – terra, sotto. Quando faremo - l'abbiamo già in approvazione nel Bilancio di Previsione – il mese prossimo stanzieremo dei soldi per fare – diciamo – il pavimento. Possono usufruirli chiunque: società sportive, non sportive, associazioni varie. Diremo qui, voglio chiuderlo qui perché sennò dopo dicono che sono troppo mieloso, etc. Concludo dicendo soltanto che certamente dopo darò delle risposte. Se qualcuno mi domanderà qualcosa, sono pronto a rispondere, almeno politicamente, e anche tecnicamente, fino a prova contraria! Dico che l'anno che si è concluso, è stato concluso un anno ottimo. Abbiamo dato tutto a tutti che hanno chiesto, sempre, naturalmente, nell'indice della legge che lo permette: associazioni, sociale, scuole. Rammento che per le scuole abbiamo fatto, l'anno scorso, l'iniziativa della 'classe digitale'.

Abbiamo dato la possibilità ai ragazzi di usufruire dei terminali, delle lavagne, dei mini-computer, gratuitamente. Abbiamo fatto il piazzale dietro qui al Municipio. Sappiate che lo dobbiamo ancora inaugurare perché dobbiamo fare il passaggio pedonale che va al Duomo. Ci sono tante altre opere che non voglio star qui ad elencare. Però, io dico: poca o tanta gente che ci sia, giusto criticare quando bisogna criticare. Giusto dare l'applauso quando viene da certi banchi, o anche dagli altri! Certamente l'unico invito che dico, l'unico!, un invito che vi dico di fare: verificate tecnicamente, con le vostre mani, visualmente, le cose che vengono dette, le cose che vengono fatte, le cose che non vengono scritte, Perché attorno "clown", in politica, ne abbiamo visti in Italia tanti. I dati di fatto sono scritti, sono visibili, sono palpabili. L'importante è: informarsi! Noi cercheremo di fare la nostra parte, voi – mi auguro! – fate la vostra. Al Giudizio Universale qualcosa sarà! Grazie.

SINDACO: Grazie, Ass. Marcon. Apro il dibattito sul Punto N. 4 da Lei appena esposto. Grazie. Cons. Guarise.

GUARISE: Quanto tempo ho, scusi?

SINDACO: Trenta minuti.

GUARISE: Sì. Va ben. Dieci minuti. Allora. E' stato detto bene che noi non siamo tra i dieci Comuni 'virtuosi' della Provincia. E' stata fatta una scelta politica, quindi prendiamo atto. E' anche vero che i motivi che un Comune viene dichiarato 'virtuoso' sono elencati dall'alto, e la cosa che risulta, secondo me, più risuonante è, appunto, sono, è questa collocazione degli oneri di urbanizzazione al 75% nelle Spese Correnti anziché in Conto Capitale. Cioè ogni Concessione Edilizia paga gli oneri di urbanizzazione. Con questi oneri di urbanizzazione si dovrebbe dar corso a dei servizi, a delle strutture. Il 75% di queste risorse viene, invece, si può dire 'mangiato', in senso buono!, da altre Spese che non c'entrano nulla con le infrastrutture! Questa è una scelta. Certo che è una scelta! Anche se Brendola, nel suo articolo de "Il Giornale di Vicenza" del venerdì 11 maggio, dice che – in sostanza – il Patto di Stabilità deve, è fondato su alcune cose: per esempio fare incarichi, meno incarichi esterni. Valorizzare le risorse interne. Cita, in sostanza: monitorare i costi e controllare le spese usando il buon senso, anche per le piccole cose! Poi, il Presidente della Provincia Schneck, addirittura dice: noi siamo arrivati all'obiettivo di essere 'virtuosi' perché non abbiamo dovuto 'tirare la cinghia'. Semplicemente non abbiamo fatto gli scialacquoni! Tutto qua. Non occorre mica essere dei 'grandi' o fare grandi cose! Comunque è una scelta che l'Amministrazione ha fatto. Io dico, però, che l'impostazione del mio intervento va fatto su altre cose. Come ho fatto per il PAT, mi fermerò su due, tre cose importanti. Se cito e dico delle cose, non lo faccio con l'arroganza di dire: sono sicuro! Se sbaglio, c'è pronto l'Assessore che mi corregge e mi dà le sue, le sue controinformazioni. Io, per quanto mi è riguardato, ho letto le carte e, in questo esame che è fatto in un mare di dati e di cifre, un oceano immenso di numeri piccoli, etc, io mi soffermerò su pochi aspetti, però io considero fondamentali. Riguardo al modo di intendere la politica di un Bilancio di un Comune, sia chiaro che io ho fatto una critica politica, quindi possiamo avere anche idee diverse. Il primo punto è questo. Nei programmi di questa Amministrazione, come è stato citato, il fiore all'occhiello, appunto, è senza dubbio rappresentato dalla politica degli impianti fotovoltaici. Certo! E' stato detto questo, è stato ribadito, per garantire non solo risorse, ma anche risparmi di spesa. Io prendo questa rivista – "Bassano News" – che è una rivista dell'anno scorso, esattamente Novembre/Dicembre 2011, e leggo testualmente, scusatemi!: "Rossano Veneto: il futuro è già qui. Nonostante le difficoltà dovute alla congiuntura economica e alle limitazioni imposte dal Patto di Stabilità, la cittadina che ha dato i natali a Fratello Venzo si dimostra più dinamica che mai! Scopriamo allora com'è possibile creare contro-tendenza a un clima di autentico Rinascimento." Beh, qui siamo a livello aulico. Ecco. E poi, parla, naturalmente, si parla di Patto di Stabilità. Naturalmente ci sono le solite osservazioni sulle strette di questo Patto di Stabilità – ricordate dal Presidente di questo Consiglio Comunale, e anche dall'Assessore poco fa. E naturalmente, si tratta, naturalmente, di, però, ecco. "Questo momento duro, come c'è da chiedersi: come può essere superato? Se questa, magari, del fotovoltaico non sia una strada per rilanciarci e per trovare nuove risorse?" "E addirittura – viene detto – sempre a pag. 38, in un'area di Via San Zenone, su una copertura in legno lamellare ne è stato installato un secondo architettonicamente integrato. Su due siti, inoltre, di Via Novellette abbiamo realizzato due campi fotovoltaici, già attivi: iniziative che portano indiscutibili benefici economici." Prendo atto: ho letto. E io, riguardandomi, tornando alle noiose e sudate carte del Conto Consuntivo, ho visto – per esempio – che il contratto di "leasing", ecco – perché queste cose sono finanziate col "leasing", e, sempre se sbaglio: correggetemi! – sono stati pensati come strumento per evitare, appunto, la tenaglia del Patto di Stabilità. Questo è stato fatto. Nella rendicontazione e verifica, a corredo, però, del Consuntivo, io non mi pare di aver visto, non vi è indicato e non vi è nessun accenno. Non è indicato - e non vi è nessun accenno, primo – allo stato di attuazione dei programmi e alle

somme B) incassate dalla produzione di energia elettrica. Ed io ho sentito parlare di una cifra. Benissimo! Non ho visto. Non ho visto! Può darsi che mi sia sbagliato: nessun accenno a somme incassate dalla produzione di energie elettriche che sono state, prima, tanto, l'Assessore prima, e conclamate dal Segretario Comunale in precedenti Consigli Comunali. Beh. Inoltre, per tutte le cose realizzate con il "leasing" – Segretario: Le ricordo che sono 'opere', non 'forniture', vero? Veda la Delibera 81 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici! – Per tutte le opere non viene data alcuna indicazione sui sistemi di contabilizzazione, anche nel presupposto che la maxirata – quella famosa dell'impianto di cui si è parlato – è stato imputato nella parte delle Spese Correnti: Titolo 1, Intervento 4 e come dichiarato per iscritto dalla Responsabile dei Servizi Finanziari: ragioniera Zelia Pan. Quindi non vi è stata alcuna indicazione, ecco, sui sistemi di contabilizzazione. A mio parere ciò è stato fatto in modo scorretto, dal punto di vista contabile, perché, trattandosi di un' 'opera', questa andava contabilizzata nella voce Investimenti. E, quindi, ha contribuito sempre, si parla della medesima maxi-rata, unitamente a tutti gli altri "leasing" posti in essere al progressivo indebitamento dell'Ente Comune. Se veniva collocata nella voce giusta, questo contribuiva al progressivo indebitamento. "A latere" di questa osservazione volevo anche far – 'ssssh!' – chiedere, illustrare a tutti voi, devo far notare come i campi fotovoltaici – ho consultato anche dei Segretari Comunali in pensione, dei Revisori dei Conti di altri Comuni, posso, butto questa notizia – e cioè che i campi fotovoltaici sono considerati a tutti gli effetti, impianti 'produttivi', 'industriali', e, quindi, soggetti a tassazione ICI fino al 2011. E in futuro, cioè da quest'anno, a tassazione IMU. Ora, si può sapere quale somma è stata finora incassata sulla base di questo presupposto? Se questo presupposto ha un fondamento, ripeto: io sono del parere che l'ICI sui campi fotovoltaici – dalle notizie che sono in mio possesso – anche sentire, ripeto, altri Colleghi, sia pagata. Secondo aspetto. A pag. 46 della Relazione si cita: "La recente realizzazione del sistema integrato di telecontrollo e telegestione chiamato "smart town". Sì, l'estensore della relazione ha dichiarato che l'obiettivo è stato raggiunto, è stato raggiunto. Chiedo, quindi, chiedo umilmente conferma sull'attuale funzionamento dell'impianto inteso, com'è stato dichiarato, in servizi di videosorveglianza, telecontrollo e abbattimento concreto dei consumi energetici, anche a fronte del cospicuo investimento da parte dell'Amministrazione, calcolato – guardate – in Euro: 767.000 e, risulta dalle carte, 823.060 + I.V.A., come da aggiudicazione, quindi è una cifra rilevante. Chiedo, inoltre, che i tempi stimati per l'attivazione, e gli eventuali costi degli ulteriori servizi a beneficio della Cittadinanza e dell'Amministrazione? Uno. Internet, Intranet: parole grosse. Giusto! Per chi è esperto, lo sa. Chi non lo sa, chiederà! Informativi: sì. Mobilità. Pubblica Sicurezza. Sempre dichiarati nella Relazione Tecnica e, addirittura, in questa rivista è scritto, scusate!, se non ho letto male: punti di ricarica per mezzi elettrici, collegamenti "wi fi" nel territorio comunale ed i sistemi di telesoccorso. Tutti questi Servizi di questa "smart town", di questa operazione, chiedo di sapere i tempi per l'attivazione e gli eventuali costi. Anche in questo caso segnalo che il Rendiconto in approvazione stasera non riporta alcuna informazione circa la rendicontazione finale di tale operazione, considerata peraltro conclusa nella Relazione. E' chiusa, conclusa, quindi non risulta dalle mie, mi sarà sfuggito, non essendo un commercialista, e non riporta alcuna informazione circa la rendicontazione di questa operazione. Ultimo aspetto. Relativamente agli spogliatoi ed alle Scuole di Via San Zenone apparsi nella grafica e nelle "slide". Ecco. Sono stati ultimati i lavori: così è stato dichiarato e detto. Bene! Siamo contenti. Entrambe le opere sono state realizzate con i "leasing costruendo": nel Rendiconto, a mio miope modo di vedere (!), non si riesce a capire se l'ammortamento abbia avuto inizio o meno. E, anche in questo caso: dove sono state considerate, e di conseguenza allocate, quindi collocate o messe, le spese relative all'intervento? Ecco. Io mi fermo qui, perché ho voluto concentrarmi su tre cose. 1°): l'aspetto che riguardava il – scusate! – i fotovoltaici. 2°) la "smart town". 3°): la collocazione dei "leasing" riguardanti gli spogliatoi e la Scuola Elementare dell'Infanzia **[Brusio]**..

MARTINI: lo prendo la parola solo per augurare a tutti la buonanotte. Io vado a casa, ma volevo precisare prima una cosa al Cons. Gastaldello, comunque non avrei partecipato alla discussione del punto che vede la Sua richiesta di approvazione dell'ampliamento della fabbrica della ditta Wilier Triestina, perché intendo fare ricorso!

VICESINDACO: E' intervento?

BERTON: Sì. Io volevo aprire con una domanda. Innanzitutto se questa delibera, che l'avevo, l'abbiamo già esaminata l'anno scorso, ed era il Bilancio Preventivo, giusto? E se è rimasto o se è cambiato qualcosa. Comunque ho trovato dei punti esattamente identici, anche dove erano state fatte delle osservazioni, e anche da parte mia. Quindi, intanto. Poi mi soffermerò di più su questo. Allora. Voglio anch'io fare domande su questo progetto di "smart town", che mi è stato illustrato dal Sindaco nel suo ufficio, e di cui ho sentito parlare più volte, senza mai avere un quadro completo. Allora. Sono stati spesi, mi pare, circa 800 (763.000€), pagati, non so se in "smart town"? Sì. Sì.

Si. E quindi – questo a me è stato detto – questi soldi sono stati utilizzati per il primo passo verso questa ‘città digitale’, che sa l’acquisto di alcuni “server”, di alcune centraline e di alcuni apparecchi da installare su ogni punto-luce dell’illuminazione pubblica per il sistema di ‘tele-gestione’. Questo sistema permette di verificare quando un punto-luce è guasto, e quindi di intervenire. E permette di regolare le luminosità più o meno accentuate del singolo punto-luce. Quindi questo dovrebbe garantire dei risparmi che dovrebbero permettere di pagare questo primo “step”. Allora. Innanzitutto vorrei sapere se ci sono dei dati su questi risparmi, se sono veramente effettivi. Vorrei sapere se questo impianto funziona, e se si ripagherà. Vorrei far notare che, nonostante io abbia già fatto un’interpellanza, cioè, a sua volta, ancora sull’illuminazione pubblica. E ancora siamo in situazioni in cui nel Centro Storico tutto è spento per 2-3 giorni e le luci dell’acquedotto accese. E, quindi, questo sistema deve, quantomeno, segnalare. Boh! Le luci del Centro Storico, guardi, se non serve, non funzionano: facciamo qualcosa. E invece, magari, passano 3-4 giorni e questo continua a ripetersi. Non mi sembra che ci sia questa efficacia così immediata. E, se anche, ammettiamo, non era stato fatto – adesso può darsi che mi sbagli – un discorso di, che il Comune di Rossano Veneto spenda circa 100.000€ all’anno per la Pubblica Illuminazione. Se anche ci fosse un risparmio del 40%, se anche ci fosse per raggiungere questa, che sia stato ripagato, ci vorrebbero almeno vent’anni. Quindi, che senso ha, secondo me, investire in qualcosa di tecnologico, che si ripagherà tra vent’anni? E’ come guardare un computer oggi e sperare che tra vent’anni sia ancora super-attuale e funzionante. Poi, invece, tra cinque bisogna buttarlo via. E’, cioè, è un arco di tempo molto lungo per una cosa tecnologica mai provata. Sempre ammesso questo risparmio ci sia. Perché anche se io faccio andare l’illuminazione un 20, un 25, un 30, un 35% in meno da certe ore della notte, posso sì risparmiare, ma bisogna vedere in quanto tempo recupero l’investimento fatto. Verrebbero pagati dei soldi oggi per averli indietro in un sacco di tempo, dove quei soldi potevano venire utilizzati per altre cose. Per esempio, io non so se sia possibile, ma faccio un suggerimento. Utilizzare, aumentare il Fondo a disposizione delle ore di straordinario della Polizia Locale che, andando in giro e pattugliando il paese, si può vedere dove c’è qualcosa che non funziona e, in più, può garantire un servizio di sicurezza. Un’altra cosa. A questo progetto erano allegate delle telecamere: ho fatto alcune Interrogazioni per sapere se funzionano, e mi è stato risposto di no perché ci sono dei problemi ancora da risolvere. Credo che probabilmente questa sera parte principale cui potrebbe servire, cioè, queste telecamere servono! Io ho fatto un’Interrogazione. C’è stata una rissa in Piazza Duomo. Ero lì ed ho chiamato anche i Carabinieri: si sono, venti persone si sono picchiate ed hanno rotto tutto! C’era la telecamera e non funzionava in quel momento. Tre settimana fa, una persona di mia conoscenza è stata scippata in Via Roma, all’altezza di Piazza Europa. Penso ci sia una telecamera anche in Piazza Europa: ed anche questo avrebbe potuto servire, e non funziona! L’altra. E allora mi è stato spiegato che queste telecamere, per funzionare, bisogna fare un affitto di alcune linee, di qualcosa, quindi ci saranno dei costi aggiuntivi per avere le telecamere, oltre ad un sistema che è costato 800.000€ di soldi pubblici, che si ripagherà forse mai o forse in vent’anni. E può fare tutti quegli “optional” in più che si vuole andare a mettere: serviranno degli investimenti ingenti come questo, e chissà se saranno affrontabili! Questo è il quadro che io ho della “smart town”. Forse, può darsi che si sia osato qualcosa che non è più conveniente. E allora, a questo punto, sta a voi valutare e quanto, quanto bisognerà ancora investire per andare avanti, o se conviene fermarsi qui e aspettare di avere qualche dato in mano prima di spendere ancora del denaro per qualcosa che non si tocca perché ancora ci sono questi problemi. Tornando alla mia promessa – e qui mi rivolgo all’Ass. Rossi sul Progetto Giovani. Io avevo fatto all’interno di questi punti, alcune precisazioni: ne prendo solo una. Ci sono stati dei dibattiti, etc., cioè, siamo ancora al “Rocksano”, come di consueto organizzato anche da quest’anno dall’Operatore del Progetto Giovani, e non è stato così. E avevo fatto notare che c’erano altri Progetti che, forse, erano terminati. E c’è ancora questo Progetto in fase di realizzazione, attraverso Villa Caffo, un progetto dell’“Informagiovani”, e non si vede ancora niente. E allora almeno, cioè: togliamole queste cose se non sono state fatte o se non erano corrette. Cioè, c’è stato un anno di tempo: aggiustiamole! Io ho fatto notare queste cose senza polemica, e anche con un rapporto diretto che ho con l’Ass. Rossi. Cerchiamo di evitare di rimettere dentro le cose a un anno di distanza! Però io vi sto chiedendo se questa Delibera era completamente uguale. Detto questo, chiudo il mio intervento e aspetto la risposta dell’Assessore, eventualmente dopo gli altri Interventi dei Colleghi Consiglieri di Minoranza.

PESERICO: Spero di non tediare per dieci minuti. Va benissimo. Dò io una risposta ...[Brusio]... al Collega Davide ...[Brusio]... Ecco. Non importa: cercherò di ...[Brusio]... Sarò telegrafico...

VICESINDACO: Bravo!

PESERICO: ...proprio per avvantaggiarmi di questa nuova tecnologia di “smart town” in cui siamo in sintonia. Ti dò io una risposta, Egregio Collega Davide Berton. In data 2 Dicembre. Segretario,

prenda nota, io sono sempre stato buono, molto gentile, molto cordiale. Sì, un po' troppo buono perché, in data 2 dicembre 2011, ho depositato una richiesta di Accesso ad Atti Amministrativi, e relativa a documentazione inerente ad Appalto di sistemazione di illuminazione pubblica e della realizzazione dei servizi attivi ad esso correlate: 2 Dicembre 2011. Dopodiché, a seguito di una telefonata all'Ufficio Tecnico, avevo individuato l'Ufficio. Son tante carte! Benissimo: non c'è nessun problema! Voglio gli Atti, quelli principali, nonché voglio il riscontro. Siccome uno dei presupposti di questa "smart town" che ha visto, correggo la cifra: non è 763, ma è 767, almeno dagli Atti. Più oneri e via dicendo, andiamo sul milione di spesa per il nostro Ente, per avere la tele-illuminazione a controllo, etc. Ora, probabilmente Lei non ha fatto calcoli fatti bene, Davide Berton, però ha azzeccato: perché? Anche se l'Ufficio non mi ha dato effettivamente risparmio - perché probabilmente non lo sanno ancora loro! - Basta andare sul Cap. di Spesa di ciò che spende il nostro Comune per l'illuminazione: anche ipotizzando il, la più buona situazione per il Comune, avremmo vent'anni per ripagarci l'investimento fatto, partendo dal fatto che un impianto, dato la tecnologia, tra vent'anni sarà: o rifatto al 100%, o, comunque, da buttare! Per cui mi chiedo Chi è che ha espresso l'economicità. E invito anche il Revisore dei Conti a dare un giudizio su queste operazioni, perché è suo compito verificare anche l'economicità dell'operazione. Per cui, un Comune che va a pagare un milione di Euro in vent'anni, per avere un risparmio che va dai trenta ai 40.000€ all'anno. Vorrei tanto sapere Chi vi ha fatto i conti per dire che questo era un qualcosa da farsi. Mi mancano gli Atti Ufficiali - perché sono sei mesi che li attendo e non ce li ho - però sono dati presi da. E' semplice per me farmi un calcolo di Piano di Ammortamento del mutuo, al tasso indicato di aggiudicazione della gara, e via dicendo. Rispondo all'Assessore, al Cons. Guarise, chiedo scusa! Non trovi traccia nel Bilancio, perché il Piano di Ammortamento parte nel 2012. Pertanto nel 2011 non vi è traccia di questa "smart town"! E questo per quello che riguarda le spese folli fatte. Dopodiché giustamente l'Assessore mi dice: ma, sono anni di crisi, dove che lo Stato taglia. Però evidentemente, i Bilanci che vedo io non sono i Bilanci che vede la Maggioranza! Perché? Entrate Tributarie. Anzi, "pardon". Entrate Correnti, per cui parliamo di tutto: 5 milioni 189 nel 2010, 5 milioni 450 nel 2011. Questi sono i dati! Tra le Entrate Tributarie ho trovato 3 milioni 380, contro i 3 milioni e 8. Un milione e 3, contro un milione e 4 di trasferimenti. Se si fa la somma, si scopre che, cioè, nei trasferimenti non c'è stata questa "débacle" di denaro che dovesse entrare sul nostro Comune. Altra cosa. Parlando sempre di impegni, di ciò che avete fatto, io ho sempre questo sospetto qua, che sto aggiornando continuamente per vedere, no?, quanto siamo stati bravi nella passata Amministrazione, e quanto siete bravi in questa attuale Amministrazione! Se v'interessa il dato, Assessore, ma non è tanto indicato a Lei, sa? E' indicato, più che altro, a tutta la Maggioranza. Perché queste sono le opere che avevate messo in preventivo di fare. Lo leggo in sintesi. Nel 2008-9-10 e 11 avevate previsto di fare 9.982.645, milioni! - chiedo scusa per la cacofonia - di opere spesi in Conto Capitale, ovvero di Opere Pubbliche. Ne avete realizzate un milione 532, cioè il 15%! Le do un altro dato, iscritto tra le opere da realizzarsi: 2 milioni 4 e 31 nell'anno 2011, e avete realizzato 132.000€!! Avete realizzato il 5,4% di ciò che avevate detto di fare! Cioè, passerete alla storia come l'Amministrazione che è stata più inetta ed inefficace nella storia del Comune di Rossano: questo sappia telo! Son dati ufficiali da Bilanci, etc.

[GUARISE, s.m.: ...carta...]

PESERICO: Sì. Sì. Tutta carta! D'accordo, però questi sono i dati inconfutabili! Altra cosa. Sul fascicolo del Bilancio ci doveva essere: il Conto Economico e il Conto del Patrimonio: non ho trovato traccia di questi due documenti, perché sarebbe stato interessante anche vedere la imputazione dei "leasing" in corso ed i "non-leasing" in corso, e dove sono stati appostati. Non li ho trovati io: sembra enorme, ma non li ha trovati neanche il Revisore dei Conti! Perché la sua analisi doveva anche concludersi nel Conto Economico: si ferma allo Stato Patrimoniale! Io l'ho, veramente non riesco a credere a questa cosa! E invece è una cosa incredibile! Però, non è solo questo errore del collega Revisore, perché io, dopo anche, m'interessava molto sapere anche il grado di attendibilità della previsione in Conto Corrente. E allora me lo sono guardato e ho detto: siccome i Revisori sono bravi - sono anch'io un Revisore dei Conti di Enti Pubblici! - Ho detto: senz'altro ci sarà la previsione, ci sarà la tabella comparativa! E invece. E sono andato qui. Titola: "confronto tra previsioni iniziali e rendiconto": lo ho detto: benissimo! Studiamoli! Se c'è qualche Terzo che vuole vedere com'è stata fatta, anziché avere previsioni o avere il Rendiconto 2010. Per cui: errore palese su errore palese! Manca il Conto Economico, manca agli Atti il Conto Economico. Manca agli Atti il Conto del Patrimonio. Non vi è traccia del "tele-leasing" - pardon! - della "smart town" e compagnia bella. Non lo so. Se, se. No! No! Del Conto Economico e del Conto del Patrimonio, Assessore, non c'è traccia. Ma io non **[Brusio]**. Io non... **[L'Ass. Marcon interviene senza microfono: ...?..]**. Aspetti. Dove, dove? A che pagina? Chiedo scusa, va!

[Brusio]. [N.d.R.: ...Interviene l'Ass. Marcon, ancora senza microfono, più volte: ...?...].

Assessore: chiedo scusa!

[MARCON, s.m.: ...era...].

PESERICO: No! Io ho detto che il Conto del Patrimonio non vi è. E non c'è nel senso; scusi! Il Conto del Patrimonio c'è: non c'è il Costo Economico, ho detto!

[MARCON, s.m.: Ah! ...?...].

PESERICO: No! No! Il Conto del Patrimonio c'è, perché ho preso i dati da qua, per cui **[MARCON, senza microfono: ...?...]**. Ma mi mancava fra gli Atti Ufficiali del Comune. Eh! Questo per essere. Dopodiché. Entrata. Spesa. Da aggiungersi, ripeto, sarebbe molto interessante vedere, l'anno prossimo, come sistemerete il discorso sella "smart town", perché veramente, fra tutti i costi che abbiamo potuto vedere, quello è quello che effettivamente non ha, che non ha paragoni nel, in tutto ciò che avevate previsto. Chiedo scusa perché gli appunti erano tanti, ma mi sto anche...

[?] ...?...

PESERICO: Sì. Sì. No. No. Mi sto anche perdendo, sinceramente! No?

SINDACO: Sì. Nel frattempo, fin che cerca le carte, mi è consentito di fare una considerazione?

PESERICO: La prego.

[GUARISE, s.m.: ...?...].

SINDACO: Ah, no! Scusa! No, ma senza togliere,...

PESERICO: No. No.

SINDACO: ...senza togliergli il tempo.

PESERICO: No. No. Sindaco: basta che dopo me lo riconceda nella parte finale! Anzi, mi...

SINDACO: No. No.

PESERICO: ...mi concede di riflettere sù.

SINDACO: Appena vi. Certo.

PESERICO: No. Niente. Avete evidenziato, e questo, purtroppo, non so avevate, avevate ben previsto tutto seminato, no?, di vendere 1.255.000€ di patrimonio che derivava dalle due aree, che lì non avete fatto. Non ve ne faccio neanche una colpa, per la verità, perché i momenti sono veramente quelli che sono. Però questo automaticamente si riflette in tutto quello che è il sistema economico dell'Ente. Altre cose mi pare che non ci siano. Niente, guardate. Bene. Penso di avere finito, di avere ultimato i punti salienti. Chiedo scusa se ho dimenticato qualcosa. Ah! Un'ultima cosa, sempre sui dati. Mi è saltato, Assessore! Chiedo scusa, va! No. No. Ma, era per dirlo: sul quadro riassuntivo delle Spese – e proprio qui c'è, ci sono dei discorsi di percentuali veramente bacati! Per cui. Ma penso che non so se sono refusi o se sono i computer che hanno dato i numeri, eh! Ecco: niente di più. Ringrazio.

SINDACO: Altri? Prego.

BERNARDI. Grazie. Personalmente non voglio entrare nel merito sul discutere se "smart town" funziona o no. L'unico appunto che posso fare è che, sicuramente, se si fa un calcolo di convenienza economica, non deve essere fatto in denaro, ma in KW, perché il costo dell'energia sale. E un secondo appunto, da quello che posso capire bisognerebbe conoscere bene il progetto tecnicamente. E' un ordine di risparmio: non è solo dato dal costo dell'energia effettiva, ma anche dalle potenzialità del sistema, a mio avviso! Cioè, bisogna vedere che 'AV' **[N.d.E.: Audio Visivo]**, che "software", che potenzialità conferisce questo sistema per valutare la cosa. Ma, comunque, non riguarda questo Conto Consuntivo. Per quello che riguarda i conti, a mio avviso, il Rendiconto di un Comune è una presa d'atto di quelle che sono state le spese. E penso che il Ragioniere rispetti le Norme, e, pertanto, sia solo una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Grazie.

SINDACO: Bene. Segretario, faccia il suo intervento.

SEGRETARIO: E' solo, no?, spiegare – senno' mi dimentico – Guarise!...

[GUARISE, s.m.: ...?...].

SEGRETARIO: No. E' la spiegazione che mi ha chiesto!

[GUARISE, s.m.: ...?...].

SEGRETARIO: No! No! E' tecnica la spiegazione! Noi siamo partiti con i guadagni del fotovoltaico non da Gennaio, ma voi sapete che il meccanismo del 'Salva Alcoa' ha consentito di allacciare gli impianti a luglio. E il canone del GSE è partito da luglio: quindi dobbiamo analizzare i canoni. Questo è il primo anno. E attualmente c'è un meccanismo per cui, tra il momento in cui la lettura viene mandata via e il momento in cui viene pagata, specie per i grandi impianti, passano sei mesi. Inoltre l'energia viene pagata una volta all'anno. E, solo due mesi fa, hanno attuato un Decreto del 2008 sullo scambio altrove. Questo vuol dire che tutte le potenzialità in materia di guadagno troveranno la piena esplicazione nel 2012. E vi spiego perché. Lo 'scambio altrove' vuol dire che quell'impianto è collegato con le bollette di questo Municipio. Abbiamo corso: siamo alla Convenzione n° 60 in Italia! Ma, anche correndo, ce l'hanno attivata solamente a partire da Marzo

perché, purtroppo, l'ENEL, come burocrazia, ha dei tempi abbastanza lunghi che, ovviamente, non dipendono dall'Ente. L'Ente le sue domande le ha fatte!, ma, per avere un allaccio, l'ENEL ci ha messo cinque mesi! Quindi vorrei dirvi: le previsioni di 130.000 è quello che si è potuto fare nel periodo da Giugno a Settembre. Adesso, le innovazioni che ci sono, la telematica che entra, fanno sì che le letture saranno molto più veloci. Con gli impianti a regime, specie se tante di quelle letture elettroniche le abbiamo noi, si pensa quest'anno di portare veramente gli impianti alla loro vera stima di produzione, che è una cifra che supera i 300.000€! Quanto alle altre cose, a me farebbe molto piacere che ogni tanto, magari Chi viene qua... fatemi vedere: perché noi, di tutto, non abbiamo i guadagni che ci da il GSE, quindi. Però: abbiamo i KW prodotti! E quelli, poi, alla fine risultano come incentivo, Basta moltiplicare quello per 0,42. L'impianto, quello in un anno, ha reso 200.000 KW. Quindi quella è produzione effettiva che si traduce in guadagno. Il che vuol dire, sostanzialmente, che il primo impianto, oltre ad aver pagato la rata, dà anche un utile! Solo che, se lo parliamo con gli Atti del Bilancio che riguardano un periodo limitato, abbiamo che il primo anno è parziale, se si paga sempre lo "startup" alla partenza. Naturalmente tutto è contabilizzato, e si cercherà anche, se possibile, di vedere di inserire nel Sito, in modo che la produzione sia sotto gli occhi di ciascuno. Cos'è l'esperienza iniziale? E' un'esperienza del +9%, dovuta anche alle stagioni buone, al clima che è stato molto clemente, specie nei periodi quelli invernali, perché ha piovuto molto poco. Viceversa, le piogge che ci sono in questi periodi hanno la funzione di limitare il calore, quindi. Invece quelle piogge estive stimolano molto la produzione. Contrariamente a quello che si pensa, perché l'impianto funziona bene quando c'è il sole, ma con temperature rigide. Questo vuol dire che, mi sento di attestare qui, e poi si può andare negli Uffici a vederla, perché ci sono le tabelline: la produzione non è solo quei 138.000, è molto maggiore! E che, comunque, è in linea per pagare quelle che sono le varie spese. Questa è la prima spiegazione. Sì.

ALLE ORE 00:10 ESCE IL CONSIGLIERE MARTINI MORENA RISULTANO PRESENTI N. 16 CONSIGLIERI.

PESERICO: Sì. No. Solo per non creare... Cioè sull'impianto fotovoltaico, io, almeno personalmente, ma penso anche i Signori qua avevano detto niente perché so che rende, cosa rende, e via dicendo. No. Lui diceva solamente il fatto della mancata postazione in Bilancio, perché era solo per il discorso per cui... **[N.d.E.: Brusio (3.23.40)].**

SINDACO: "Se te vùì parlare par quanto che riguarda 'e domande de, de" che ti hanno fatto: parla, parla. **[N.d.E.: Brusio (/ 3.24.00)].** Mi sembra che hanno finito, no? Hanno tutti quanti parlato. Berton ha parlato. Bernardi "el gà parlà". Clemente "el gà parlà". **[Brusio].** Eh? Augusto? Augusto "el gà parlà". **[Brusio].** Sì. OK. Fai la Replica e la Dichiarazione di Voto. **[N.d.E.: Brusio / 26].** OK. Allora chiudo la Discussione. Dichiarazioni di Voto.

GUARISE: Mi spiace perché avevo fatto alcune richieste. Ho detto: "se ho detto qualcosa che non va, correggetemi". Devo dire che questo modo di fare **[Brusio].** Mi dispiace perché il comp. Scusa. Allora. **[Brusio].** Ma no! Perché ho detto. Infatti. Attendo. Ho scritto: "Attendere risposte scritte." E' scritto: "Attendere risposta", perché ho rispetto delle risposte. E, quando non ne vengono, presumo che non si voglia rispondere.

SINDACO: Assessore!

GUARISE: Basta.

SINDACO: Se tu vuoi...

GUARISE: Allora.

SINDACO: ...dare risposta, gliela dai. Sei tu che hai il Punto in mano!

GUARISE: Ma, no! Ma non importa. Non importa.

SINDACO: Per me non c'è problema, sai!

GUARISE: Nooo, non importa.

SINDACO: Guarda. Io faccio una considerazione e poi fai la risposta. Allora. Io sono...

GUARISE: No. No. No. No.

SINDACO: ...quindici anni che ormai...

GUARISE: Ma, no!

SINDACO: ...vivo, ogni anno, il Bilancio...

GUARISE: Nooo.

SINDACO: ...del Comune.

GUARISE: Io ho fatto delle osservazioni...

SINDACO: "Còssa vol dire?!?" Scusa un attimo! Poi ti dò la parola, eh! "Zé quindici anni: no' me zé mai capità" una volta, da parte della Maggioranza, che non trova, naturalmente!, critiche sul Bilancio della Maggioranza! E' una cosa normalissima!

GUARISE: Ma che cosa vuol dire?!?

SINDACO: Quando il Bilancio lo presentava l'ex-Assessore Clemente, non ha avuto nemmeno lui la soddisfazione di convincere la Minoranza ad approvare il suo Bilancio! Sicché è prassi che i Bilanci, da parte delle Minoranze, vengono contestati...

GUARISE: Ma cosa vuol dire?!?

SINDACO: ...e non approvati!

GUARISE: Cosa vuol dire?

SINDACO: ...La vostra va benissimo. Noi, comunque, stiamo qui...

GUARISE: Vabbé!

SINDACO: ...stiamo amministrando. Fuori ci sono le cose che la gente vede. Passerà un altro anno, ne passerà un altro ancora, e le cose andranno sempre così! Perché, ripeto, non mi è mai capitato una volta che, da parte della Minoranza, è stato detto: sì, il Bilancio che avete fatto va bene! Vuoi Assessore, "vùto che succeda stasera? No' credo proprio!?! **[Brusio]**.

GUARISE: Scusa, eh! **[Brusio: ...?...]**.

SINDACO: Sì. Sì. Ma al di là delle risposte, questa è una considerazione che ho fatto, al di là delle risposte! Sicché mai mi impressionano: non mi fa né caldo, né freddo. Noi siamo coscienti di quello che abbiamo fatto. Prego Assessore.

MARCON: Allora. Velocemente cerco di rispondere almeno a quelle domande che. Allora. Per quanto riguarda il Guarise che chiedeva: "Non siamo virtuosi, non rientriamo nei 5-6 Comuni come nel Vicentino, perché non abbiamo la virtuosità al 100%." Ma l'avevo, anche in premessa, detto: nell'anno 2011, abbiamo usufruito del 75% degli oneri di urbanizzazione per le Spese Correnti e non il totale per il Conto Capitale. **[N.d.E.: Si sovrappone la voce del Sindaco: ...e a pagare anche avvocati, tanto per dirla tutta, perché si parla di Spese Correnti...]**.

MARCON: Ecco. Seconda cosa. **[Brusio]**. Per quanto riguarda il discorso 'Bilancio formato da tante noiose carte, sudate, guardate', etc. lo spendo una parola anche a favore di Guarise, di dire: uno, che non è tecnico andare a sviscerare tutte le carte del Bilancio. Certamente dico: bravo! Perché vuoi almeno informarti. Però, per quanto studi, naturalmente c'è sempre qualcosa che ti sfugge, perché non puoi essere competente come il Peserico – tanto per dirti – perché Peserico è commercialista e Revisore dei Conti. Ecco. Allora, tornando al discorso che dicevi, non hai visto nessun introito per quanto riguarda il fotovoltaico, se non sbaglio, eh? Allora contabilizzati il Cap. 224, se vuoi. Sono 118.000€ di Entrate: Entrate 2011. 2011. Sul Cap. 224 ci sono 118.000€! Nel 2012 saranno molti di più: perché? Perché, come ha detto il Segretario, ci sarà il conguaglio, e ci sarà etc. A onor di cronaca, vi voglio dire che, per quanto riguarda i campi fotovoltaici in Via Novellette, il 1° campo fotovoltaico, al Comune resta 18,31% del contributo GSE di tutta la produzione, di tutta quanta, diciamo, la produzione. E la vendita di energia elettrica: il 18,31. Il che, sul 1° campo vediamo 18,31 su GSE e 18,31 sulla vendita di energia. Sul campo n° 2 abbiamo, come percentuale di GSE, solo il 5%, però abbiamo l'80% sulla vendita della energia elettrica!, che è moltissimo, eh!, ricordatevelo!! Per quanto riguarda, invece, l'altro campo - struttura di Via San Zenone – lì abbiamo sia GSE, sia produzione, tutto a nostro favore perché è un impianto nostro. Per quanto riguarda questo impianto specifico, i 400.000€ di, praticamente, maxi-rata – come l'ha chiamata il Guarise – son state pagate con Spesa Corrente. Finché non è stato deliberato che costituire 'opera' dopo – dopo il 2011 è stato dichiarato questo, e dopo che viene fatto il pavimento, ché tutti ci auguriamo, e anche la Minoranza si è augurato che venga fatto. Peserico per primo e Guarise per secondo: non lo so. Comunque. Ecco. Allora. Finché nel 2011 è stato fatto 'fornitura e posa in opera', non risulta nelle 'opere', diciamo, o in 'Capitale'. Per quanto riguarda le Scuole e il Campo da Calcio, oppure - Spogliatoio e Campo da Calcio – sono "leasing in costruendo". Sono stati collaudati e resi agibili nel 2011. Le prime rate scadono nel 2012!, i primi canoni. Non dico 'rate', perché 'rate' sarebbe il mutuo. Canone "leasing" è più corretto, dire 'canone leasing'. No. Abbiamo avanzato 1.800.000€ di Avanzo di Amministrazione! OK. Per quanto riguarda il possibile indebitamento che voi avete detto, per l'anno 2011 abbiamo una percentuale – parlo di capacità di indebitamento, vorrebbe dire di interessi – e abbiamo il 5,45 ho detto prima. 2012, con i "leasing" da computare, dobbiamo pagare gli interessi, giustamente, andiamo al 6,89%. Il limite di indebitamento è l'8%. Il che: non ci sono problemi! Avremo eventualmente qualche problema nel 2013. Ma piccolissimo, perché il 6% è il tetto di indebitamento come percentuale, come capacità, andremo a 6,70, sempreché prima non andremo ad estinguerli i mutui. Ma questo è Punto successivo all'O.d.G., e ne parleremo dopo. Nel 2014 ci sarà il limite per capacità di indebitamento al 4%, ma, nel 2014, prima di arrivare al 2014, vedremo di estinguere ancora mutui che, in questa maniera, andremo – sempre Chi ci sarà, naturalmente, per carità! - dovranno comunque farlo! **[Brusio]**. Perché i "Grillini", o i "5 stelle", o Chi ci sarà, ci sarà: ben vengano!, purché vengano qui con la bacchetta magica e facciano miracoli. E,

naturalmente, se noi andiamo a diminuire l'indebitamento, cioè quei famosi 10 milioni di Euro, certamente eliminando mutui e anticipando, diciamo, l'estinzione dei mutui, certamente avremo meno interessi da pagare e, con questi meno interessi, staremo dentro anche alla capacità di indebitamento, che sarebbe la percentuale degli interessi sui primi tre Titoli delle Entrate. Dopo: "smart town". Non voglio scendere a cose tecniche, perché ne ho sentito parlare, voglio verificare: naturalmente siamo ancora in fase di verifica! Non mi sembra che ci sia quell'importo che hanno detto: credo sia l'importo originale 520/530, ma non vorrei sbagliare!, più gli interessi e [Brusio]. Va bene. Non voglio discutere e non voglio impuntarmi su questo qui, naturalmente. Ecco. Naturalmente, anche questo qui è una gestione di un impianto, la telegestione – e non è da mettere in Capitale. [Brusio]. No! Questo qui è un altro discorso. Io non sto parlando, io parlo soltanto a livello finanziario. Quando sarà il momento, parlerai anche di quello lì, ma non interrompermi, grazie!, perché io non ti ho interrotto! Potrebbe essere diversa.

[?]: ...?...

MARCON: Certo. E lo sappiamo bene come funziona! [N.d.E.: Interviene Qualcuno, ma ancora senza microfono, per cui non si capisce nulla di quello che dice! & brusio]. Ma: vabén, vabén! Abbiamo. Abbiamo. Eh? [N.d.E.: idem c.s.]... ..e non ci sta. Però, abbiamo preso il treno in corsa e abbiamo fatto quello che potevamo fare all'epoca!

[PESERICO?: ...?...].

MARCON: Cosa? Su dove? Ah! Parlavo di Scuole e Spogliatoi.

[?]: ...?...

MARCON: Per "smart town" dovremo vedere.

SINDACO: E' un argomento che tratto io della "smart town"!...

MARCON: Vedremo. Vedremo.

SINDACO: ...Assessore.

MARCON: Dopo non so.

SINDACO: Esatto! Faremo una serata per far capire alla Gente cosa vuol dire un progetto di Telegestione in una 'Rete LAN per una Città intelligente'! E dal momento che stiamo facendo scuola a un sacco di Comuni: ne ho due anche domani mattina per parlare alle Scuole Elementari del progetto. Due domani mattina!

[MARCON, s.m.: "Te ghé capio. Te ghé capio!"]

SINDACO: Sicché la presenteremo al Pubblico. Mi avete dato lo spunto per parlare al Pubblico, così capiremo cosa vuol dire questo progetto qua, no?

MARCON: Sììì. Allora, scusate! E allora: Segretario, mi ha invitato a dirlo, ma credo che Chi di dovere, Chi sa – Peserico, diciamo – il Consigliere lo sa benissimo quando ritengo che il "leasing costruendo" fatto per gli Spogliatoi e il Campo da Calcio. E, per quanto riguarda le Scuole Materne, che naturalmente abbiamo fatto il "leasing costruendo" e , all'epoca, c'era la possibilità di individuarlo e inserire a bilancio le rate con il 'sistema patrimoniale' e non un 'mutuo', praticamente. Ecco. Dopo una sentenza, una sentenza o un chiarimento venuto fuori dalla Corte dei Conti a fine anno 2011, hanno detto che è consigliabile di, con le Normative Europee, etc, che, naturalmente, si dovrà solo farli come mutui - ma qui credo che con Peserico ci siamo capiti - e lo sappiamo.

[Brusio].

SEGRETARIO: No. No. Solo una cosa. Un'interpretazione autentica del Governo, data il 28 Dicembre, quando sono entrati in vigore i nuovi principi contabili, per cui si dice: vista questa situazione interpretativa, tutti i "leasing" fatti prima del 28 Dicembre stanno alla vecchia regola di imputazione a bilancio della rata. Ma di fatto, dal punto di vista del Bilancio è irrilevante. Per i nuovi si applica un nuovo principio contabile: perché una delle cose che non si può fare è cambiare l'imputazione in corsa. Quindi, aldilà dei giudizi, ricordo anche l'8° Decreto sul Federalismo - che non è mai stato abrogato – che quando si prova che da un "leasing" derivano utili anziché perdite, "ipso iure" quel "leasing" non rileva per il Patto. Quindi l'insieme di queste due cose penso che spieghi. Attenzione su "smart town"! Io invito tutti a guardare l'elenco della Spesa, perché molta parte della spesa iniziale era anche la manutenzione dell'impianto. E' una spesa che bisognava sostenere!

SINDACO: Segretario, io lascerei...

SEGRETARIO. Sì.

SINDACO: ...un attimo il capitolo aperto, perché questa roba dovrebbe lasciarla a me!!...

SEGRETARIO: Ma prego! Va ben!

SINDACO: ...perché io, con il Cons. Berton, ci ho parlato, e lo considero troppo intelligente per non aver capito questo progetto. Ma la politica gli sta mettendo il cappello e dover fare il suo dovere dall'altra parte. Ma, ripeto, lo considero troppo intelligente, dal momento che gli ho spiegato in cosa consiste una 'Rete LAN per una Città Intelligente'. Ecco. Se adesso lui vuole stravolgere

perché qualcuno gli ha detto: "Devi andare contro", perché la cosa è troppo importante, e sta facendo suonare veramente le campane, allora lui faccia veramente il suo dovere: l'Oppositore!

MARCON: grazie, Sindaco. Volevo solo finire un discorso di Guarise, che mi aveva chiesto un'altra cosa, proprio perché quello che mi ho scritto, almeno, voglio rispondere per quanto riguarda ICI o IMU, sul discorso dei campi del fotovoltaico, giusto? Ecco. I due campi in Via Novellette **[N.d.E.: ...?...]**. Naturalmente li abbiamo dato in concessione il terreno, che è nostro. Non possiamo addossare l'IMU oppure l'ICI a un terreno nostro! E, dopo, è anche terreno agricolo: non è residenziale! Giusto, Segretario?

SEGRETARIO: Sì.

MARCON: Il che. Il terreno è nostro ed è dato in concessione. Ecco. Credo di essere stato esaustivo, insomma. Ah! Ecco. Bene! Mi sembra che ho risposto a tutto. Grazie.

ROSSI: Presidente, posso rispondere a Berton per quanto riguarda lo Sportello InformaGiovani? Allora. Circa un anno fa la Provincia ha emanato un concorso... **[Brusio]...**

[VICESINDACO, s.m.: "Strùca i bottòni... Zé da mettarghe i nomi su queii bottòni..."]

ROSSI: ... Vabén, dàì. Comunque, va bene lo stesso.

[VICESINDACO, s.m.: Prendi l'intero Consiglio o...]

ROSSI: OK. Bon! OK. Allora. Per quanto riguarda, per lo Sportello, c'eravamo messi, praticamente, in associazione con tre Comuni, perché era sovra comunale, anche, no? Di che, senza farla troppo lunga, a un certo punto è cambiata sia l'Amministrazione - ma era cambiata ancora a suo tempo, quando abbiamo fatto questo Progetto - è cambiato anche l'Assessore di competenza. Io gli ho fatto la corte per circa quasi un anno. Di che, mi hanno, ci hanno risposto 'picche' a Tezze. Eravamo noi e Tezze con Nove. Adesso ho dovuto ripresentare praticamente tutto quanto il Progetto per l'InformaGiovani, per poter, appunto, avere un punto di InformaGiovani in Biblioteca Comunale. Adesso, finalmente, dopo che ho riproposto - Berton: scusa! - che ho riproposto il tutto, e, poco tempo fa, mi è arrivata da parte della Direzione Provinciale, tramite Pellizzari, no? E finalmente, no?, perché, in questo frangente qua, è cambiata, praticamente, tutta l'Amministrazione di quell'Assessorato. Di che, adesso, a brevissimo tempo, ci siamo già parlati con la Valeria di Nove, ché dobbiamo portare avanti questo Progetto qua. Perché, se Tezze, a suo tempo, non mi avesse preso un po' così, diciamo, un po' per i fondelli, saremmo già partiti con quello. Perché noi abbiamo fatto la supervisione, a titolo gratuito, con l'InformaGiovani di Bassano. Praticamente, loro ci avrebbero dato la "Supporter". Ecco. Questo. Grazie. E, però, Guarise: questi sono soldi della Provincia, cioè per un Concorso Provinciale, non il Comune. Grazie.

SINDACO: Bene! Assessore: vuole prendere? Sì: la Dichiarazione di Voto.

ROSSI: Microfono. Microfono.

[GUARISE, s.m.: Posso fare anch'io una Dichiarazione di Voto? Brusio].

SINDACO: Allora. "Ve decidìo che 'ndémo 'vanti, o no?!?"

VICESINDACO: "Sennò ti te ghè da farla diversa."

GUARISE: Posso? **[Brusio]**. Ecco. Sul voto contrario siamo d'accordo. Allora. Cioè, io prendo atto che mi è stato risposto in un certo modo sulla questione IMU-ICI. E, cioè, praticamente avete detto che non potete mettere, riscuotere, questa tassa su campi di vostra proprietà. Giusto? Anche se è stato. Ecco. Io, cioè: secondo me, proprio, invece, quando sono fatti dei contratti di 'Diritto di Superficie', secondo me su questa l'ICI va pagata! Secondo me. Altrimenti vedremo. Verificate! Verificate! Ma...

SINDACO: Scusa. Scusa. Mi aggancio, Guarise. Su questa cosa voglio verificare anch'io, perché io...

GUARISE: Certo!

SINDACO: ...non sono tanto convinto di, di...

GUARISE: Io sono convinto!...

SINDACO: Segretario! Devo assolutamente capire...

GUARISE: ...e chiederò...

SINDACO: ...bene questa storia qua!!

GUARISE: ...e io chiederò agli Organi competenti - scusate! - in maniera 'contabile', però. Ecco. Secondo discorso. Allora. E' anche vero, mi è stato risposto - Scusate! Scusate un attimo, eh! - Mi è stato risposto, inoltre, che, sul discorso dei "leasing", delle Scuole Elementari e per l'Infanzia di Via San Zenone, e degli Spogliatoi **[Brusio]**. No. No. "Gnénte". No. No. No. **[N.d.R.: Interviene**

Qualcuno, ma senza microfono]. Ah! Ecco! Ma non sono fuori strada. Io ho riflettuto. No! **[N.d.R.: Idem c.s.]**. No. No, per carità! Chiedo, allora, la seconda questione come risposta. Mi avete detto che le Scuole Elementari o dell'Infanzia, e più gli Spogliatoi di Via San Zenone, ha detto - avete detto, se non sbaglio, se non ho capito male - che non si è ancora cominciato a

pagare, perché il discorso è, ecco, mi assicurate: tutti testimoni! Mi assicurate: tutti testimoni. Tutti

testimoni voi, eh!, che, pur slittando questi pagamenti, l'Istituto Finanziario che ha erogato il "leasing" non farà pagare al Comune le cosiddette 'quote di pre-ammortamento? Me lo assicurate? Me lo potete solennemente garantire sui due "leasing costruendo" di Via San Zenone, Spogliatoi, etc? Secondo, ecco. Ah, ben! Certo. Ecco. Certo! Certo, vedete: c'è un pre-ammortamento! Ah!

[?]: ...?...

GUARISE: Ah! Un momento, un momento. Voi sapete, in sostanza. Io vi ho fatto questa, vi ho messo questa 'pulce', e la Dichiarazione di Voto è questa: il mio voto è contrario, perché è motivato – e ve l'ho spiegato prima! – è motivato da un'impostazione scorretta, a mio modo di vedere, della contabilizzazione per le opere realizzate con il metodo del "leasing in costruendo" e "leasing" finanziari. Infatti voi stessi avete ribadito, tramite la voce dell'Assessore, che secondo voi era fornitura! Secondo me è 'opera', e non è 'fornitura'! Ma non l'ho detto io: l'ha detto l'Autorità di Vigilanza! Punto! Poi, dalle date, e fino a che data: è un discorso che avete sollevato e che avete posto voi. Per me è un 'opera', e quindi andava collocata nella voce giusta del Cap. del Bilancio! E, quindi, io qui attendo, però: attenzione! - e anche con ansia e con grande aspettativa – che cosa? Il Bilancio di Previsione 2012, laddove voglio verificare se le modalità di contabilizzazione di tutte queste opere realizzate con i "leasing" verranno correttamente collocate, diversamente da come è stato fatto in questo Consuntivo. Punto. Ecco perché io non posso votare a favore, e voterò: 'contrario'.

VICESINDACO: A posto.

SINDACO: Altre Dichiarazioni di Voto? Prego.

BERTON: Allora. Parto col ringraziamento all'Ass. Rossi per il chiarimento, anche se sa che, comunque, appoggio i Progetti che vengono fatti col Gruppo Giovani. Ho partecipato alle riunioni e anche a quel bellissimo evento che è stato realizzato in Palasport "Brunello". Mi rammarico un po' della non-risposta, Ass. Marcon. Le ho fatto delle domande sui costi aggiuntivi delle telecamere, e quando entreranno in funzione, se c'è qualcosa di questa "smart town". Replico al Sindaco dicendo che, in quel giorno, io ho capito molto bene il Progetto. E, sebbene possa portare dei benefici, forse il rapporto costo/beneficio non è molto conveniente perché è molto costoso ogni "robship" che si aggiungerà, e, magari, l'hi-fi mettiamo, e bisognerà pagare anche degli affitti per creare questa banda a livello paese, senza contare – magari – comunque l'aumentare delle onde radio che ci saranno diffuse. Va benissimo tutto. Qui andiamo a fare altri debiti, perché, alla fine, è un "leasing", e, comunque, soldi da pagare, dilazionati. E quindi è un debito. Andiamo a creare ulteriori utenze da spendere per questo sistema. E, forse, in questo momento in cui, le crisi che ci sono, i tagli che ci sono nelle minori entrate. Impegnarci in una cosa che poi ci vincola a continuare a spendere, a pagare senza sapere se c'è stato questo rientro di risparmio, a mio avviso, non è. Questo è il mio giudizio personale, e non è il caso. Per questo io voterò contrario al Bilancio, e anche per tutto quello che è emerso in questa Discussione.

SINDACO: OK. [Brusio generale].

PESERICO: No. No. Approfitto della Dichiarazione di Voto per, a questo punto, per votare 'astenuito', perché non ho avuto la documentazione su cui basare un giudizio sereno, chiamiamolo così! Ma soprattutto, perché mi sono dimenticato che c'è un altro. E' tempo di Bilanci, no? Per cui io ti vedo il Municipio tappato di interrogativi <<Ora Chi paga?>> Volevo dare anche una risposta a questa cosa qua. Però, forse è meglio. [Brusio]. Sì. No. Un suggerimento io ce l'avrei. Però forse è meglio rinviare il momento anche della "smart town", così faremo. Non so. Nel Bilancio di Previsione vi darò, eh!, vi darò delle indicazioni su come fare per recuperare queste somme qua. E io credo...

[OSELLADORE, s.m.: Ci pensiamo noi!]. [Brusio, parla senza microfono l'Ass. Marcon: ...?...] Verrò in Conferenza. No. La Conferenza _ ho verificato – non mi era stata notificata! No. Nel senso che non mi è arrivata! Non è importante. Per cui sono arrivato puntuale alla Conferenza dei Capigruppo. E finito qua il discorso. Niente. E, per cui, lo dovevo dire!...

SINDACO: No. Allora: 'astenuito', tu.

PESERICO: ...E allora voterò...

SINDACO: Astenuito.

PESERICO: ...astenuito. [Brusio].

SINDACO: Assessore.

ROSSI: Microfono!

MARCON: ...la Dichiarazione di Voto per ribadire, al Guarise più che altro, perché credo che Peserico abbia capito. Ma Guarise, naturalmente...

[?, s.m.]: ...?...

MARCON: No. No. Naturalmente non bazzica su certi conti economici o certa contabilità. Allora. Eh no, ma giustamente: ognuno ha i suoi pregi e i suoi difetti, per carità! Non tutti possono essere

maestri! Neanche tutti possono essere insegnanti, tutti possono essere contadini e piantare patate, etc. Non so. Beh, lasciamo perdere! **[Brusio]**. Allora. Allora. Volevo solo dire che i "leasing costruendo" e la 'fornitura e posa in opera', per quanto riguarda il fotovoltaico, che siano state 'forniture', o 'posa in opera', o che siano state 'opere', non cambia assolutamente niente come metodo di imputazione a bilancio perché, diciamo, che fino al – diciamo – fino alla fine di Dicembre del 2011, c'era la Legge che permetteva, oppure la Legge suggeriva, la Normativa suggeriva, ma non imponeva - ecco la parola giusta! – di poter iscrivere a bilancio la rata del leasing con lo Stato Patrimoniale o Finanziario. Dopodiché, naturalmente, il chiarimento, e io sono stato anche due volte con Uno di Quelli della Corte dei Conti per chiarire queste cose, a Cittadella. E praticamente hanno detto: è consigliabile, dopo, ma è anche opportuno di trattare i "leasing", che siano "in costruendo", che siano 'finanziari', che siano invece. ... nella stessa maniera, in cui si tratta il 'mutuo'. Il mutuo. **[Brusio]**. Quel, dopo: Dicembre 2011...

[GUARISE, s.m.: ...?...].

MARCON: No. Allora. Tenterò di spiegarti...

[GUARISE, s.m.: ...?...].

MARCON: Non è una Legge, è un chiarimento fatto dalla Corte dei Conti. La Legge non esiste! **[Brusio]**. Vi è a fine dicembre Il Principio Contabile n° 37, europeo, etc., che dice che non si applica ai leasing contratti prima

[GUARISE, s.m.: ...domani vado a controllare...].

MARCON: Ci sono oggi dieci Sentenze della Corte dei Conti. Ecco.

SEGRETARIO: E' scritto in neretto. Si applica solo ai nuovi leasing.

MARCON: Solo dopo, OK? Comunque, al Bilancio di Previsione avremo anche un rafforzativo. Un rafforzativo.

MARCON: Alla Corte dei Conti l'avevamo fatta. OK. Allora. Per quanto riguarda invece il Punto all'O.d.G., invito tutta la Maggioranza... **[Brusio]**. La Minoranza si è esposta ma, comunque, tutta la Maggioranza o tutto il Consiglio Comunale, di votare a favore di questo Bilancio di Rendiconto 2011. Grazie.

Il Sindaco pone in votazione la sujestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 13**, contrari n. 2 (Guarise Giuseppe e Bertoni Davide), astenuti n. 1 (Peserico Clemente), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. **824** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **25/09/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **25/09/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA USO WEB